COPIA

COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

N.35 **Data** **09-03-2016**	**OGGETTO: AFFIDAMENTO ALLA SOC. EPUBLIC S.R.L. DI GALLIATE (NO) DEL SERVIZIO AGGIUNTIVO "CONSULTAZIONI ELETTORALI DA ATTIVARE SUL SITO WEB ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI PARONA (PV). IMPEGNO DI SPESA. Codice C.I.G.: ZA918DE945**

L'anno duemilasedici il giorno nove del mese di marzo nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **RICHIAMATA** la determinazione del Segretario comunale n. 75 del 19.10.2015 con cui è stato affidato alla Ditta ePublic srl con sede legale in Via dei Tigli n. 7 -28066 Galliate (NO), C.F/P.IVA 01902060035, il servizio di manutenzione ordinaria del sito internet del Comune, hosting e mantenimento del dominio www.comune.parona.pv.it, pacchetto email, per il triennio 2016/2020;
- **VISTO** che la Società ePublic srl ha proposto un servizio aggiuntivo, extracontrattuale, denominato "Consultazioni elettorali" tramite il quale è possibile gestire le varie tipologie di elezioni, con inserimento sul sito web istituzionale di tutti i dati informativi e collegamento in automatico con i servizi ai cittadini di libero accesso tramite il portale del comune di Parona;
- **CONSIDERATO** che detto servizio opzionale comporta solamente una spesa di attivazione una tantum pari ad € 50,00 + I.V.A. 22% ed ha validità per le elezioni comunali anche dei prossimi anni e non comporta la corresponsione di alcun canone annuale;
- **VISTO** che rappresenta un servizio utile alla comunità, nell'ottica di garantire il massimo della trasparenza sulle informazioni in materia di risultati elettorali e prestazioni connesse;
- **DATO ATTO** che:
  - il vigente comma 3bis dell'art. 33 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm., testualmente recita: *"3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014. n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da*

Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione ';

- l'art. 23-ter, comma 3, della Legge n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, lettera b), della Legge n. 208/2015, testualmente recita: *"Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488., l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e l'art. 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;*
- l'art. 26 comma 3 della Legge 23.12.1999 n. 488 testualmente recita: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del D.P.R. 4.4.2002 n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa;...omissis ..... ";*
- l'art. 1 del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito in L. 7.8.2012 n. 135, stabilisce che i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della legge 23.12.1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- l'art. 1, comma 450 della Legge 27.12.2006 n. 296, come modificato dall'art. 22, comma 8, della Legge n. 114/2014 e da ultimo dall'art.l, commi 495 e 502 della Legge n. 208/2015, testualmente recita: *" ..... omissis ..... Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti del comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ..... omissis.. ";*

- **CONSIDERATO**, pertanto, che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 1.000 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del predetto mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- **DATO ATTO**, comunque, che trattandosi di "attivazione di un servizio aggiuntivo" a quello esistente e conformato alle esigenze dell'ente, nel caso in questione non è possibile ricorrere agli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip Spa;
- **RICHIAMATO** il D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 "Codice degli Appalti", in particolare l'art. 125, c. 11: "Lavori, servizi e forniture in economia" il quale permette, per servizi e forniture inferiori a quarantamila euro (L. 106 del 12.07.2011 di conversione del D.L. Sviluppo sul D.Lgs. n. 163/2006 e sul Regolamento di esecuzione DPR n. 207/2010), l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;
- **RITENUTO** congruo il prezzo sopra indicato;
- **RITENUTO** opportuno, di conseguenza, stante la congruità del prezzo praticato e la riconosciuta affidabilità della ditta, procedere all'affidamento diretto del servizio di che trattasi, al fine di garantire all'iter procedurale la necessaria efficienza ed economicità, considerato la modesta entità della spesa da sostenere;

- **ACQUISITO** il documento unico di regolarità contributiva (DURC), rilasciato dall'INPS, attestante la regolarità contributiva della ditta/società in questione, avente scadenza il 19.3.2016;
- **RITENUTO** di procedere all'acquisto del servizio;
- **VISTA** la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari e nello specifico l'art. 3 della legge 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito in legge con modificazioni nella Legge n. 217/2010;
- **RICHIAMATA** la determinazione n. 4 del 07.07.2011 dell'AVCP –Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136;
- **ACQUISITO** il codice identificativo di gara (CIG), rilasciato dall'ANAC, riportante il numero: ZA918DE945;
- **VISTO** l'art. 1, comma 629, lettera b) della legge n. 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015), disposizioni in materia di "Split Payment"-operazione con imposta versata dal committente;
- **PRESO ATTO** che sulla G.U. n. 55 del 07.03.2016 è stato pubblicato il decreto 01.03.2016 del Ministero dell´Interno con il quale è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l´anno 2016 da parte degli enti locali e che, pertanto, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale data;
- **DATO ATTO** che nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.
- **RICHIAMATO** il comma 5 dell'art. 163 del T.U.E.L il quale dispone che "nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
  a) tassativamente regolate dalla legge;
  b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
  c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- **CONSIDERATO** che per la spesa da assumere per la causale in oggetto vengono rispettati i limiti di cui al comma 5, art. 163, del D.Lgs. 267/2000;
- **RICONOSCIUTA** l'opportunità di provvedere all'impegno della spesa complessiva di € 61,00.= compreso IVA 22%, da imputare così come segue:
  codice di bilancio 01.11-1.03.02.19.001 cap. 1330 - bilancio per l'esercizio finanziario 2016 in fase di redazione;
- **RICONOSCIUTA** la competenza di questo ufficio;
- **RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 22 del 09.02.2006 con la quale è stato approvato il nuovo piano organizzativo gestionale per l'attribuzione della responsabilità di gestione dei servizi alle figure professionali apicali presenti all'interno della pianta organica;

- **RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 94 del 16.09.2011 relativa all'approvazione del nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- **RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 1 del 18.01.2012 relativa alla modifica del suddetto Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- **RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 39 del 23.07.2012 relativa alla modifica della suindicata delib. della G.C. n. 22 del 09.02.2006;
- **RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 1 del 20.01.2016 con la quale sono stati autorizzati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi all'assunzione degli impegni di spesa e relative liquidazioni, in esercizio provvisorio, sull'esercizio finanziario 2016 in fase di redazione;
- **RICHIAMATO** il vigente Regolamento comunale interno per gli affidamenti dei lavori, forniture e servizi ine economia;
- **VISTO** l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili dei Servizi;
- **VISTI** gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/00;
- **VISTO** il vigente Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- **VISTO** l'esercizio provvisorio;
- **VISTO** il bilancio per l'esercizio finanziario 2016 in fase di redazione;

D E T E R M I N A

2) **DI AFFIDARE, per i motivi e le ragioni meglio in premessa specificati, alla Ditta ePublic srl con sede legale in Via dei Tigli n. 7 -28066 Galliate (NO), C.F/P.IVA 01902060035, il servizio aggiuntivo "consultazioni elettorali" da attivare sul sito web istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.;**
3) **DI DARE ATTO che la spesa quantificata ammonta ad € 61,00.= di cui € 50,00.= (imponibile) integrata della somma di € 11,00.= (IVA da versare all'erario);**
4) **DI IMPEGNARE la somma complessiva di € 61,00.= da imputare al codice di bilancio 01.11-1.03.02.19.001 cap. 1330 - del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 in fase di redazione;**
5) **DI DARE attuazione a quanto previsto dall'art. 16 bis comma 10 della legge n. 2/2009 in ordine al Documento di regolarità contributiva relativo al fornitore;**
6) **DI DARE ATTO che il pagamento sarà effettuato dopo l'attivazione del servizio, previa emissione d fattura elettronica, con provvedimento separato dello scrivente, nel rispetto della legge 13.08.2010 n. 136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e dell'art. 1 comma 629 lett. B) della legge 23.12.2014 n. 190 (split payment);**
7) **DI TRASMETTERE copia della presente determinazione alla Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del "visto" di competenza, ai fini della regolare esecuzione, della regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della spesa;**
8) **DI DARE ATTUAZIONE a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, ove applicabile.**

La presente determinazione:

❑ è esecutiva dal momento della sua sottoscrizione.
❑ se comporta impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, sarà trasmessa alla Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta

attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
❑ va inserita nel Fascicolo delle Determine, tenuto presso il Settore Segreteria.
❑ sarà relazionata alla Giunta Comunale secondo le disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Il Responsabile del Servizio
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

Il Responsabile del Servizio

In relazione al disposto dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, esprime
☒Parere FAVOREVOLE
in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione.

Nella residenza comunale, lì 09-03-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

Il Responsabile del Servizio Finanziario

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000,

Appone

il visto di regolarità contabile e

Attesta

la copertura finanziaria della spesa.

Nella residenza comunale, lì 09-03-2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Pertile Dott.ssa Samantha

Albo Pretorio on line

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà affissa all'Albo Pretorio on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi
Parona, 09-03-2016

Il Segretario Comunale
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio